



PARCO
REGIONALE
dei COLLI
EUGANEI

COMUNICATO STAMPA

con invito alla diffusione e pubblicazione

Este, domenica 14 dicembre 2025

PRESENTATO IL VOLUME “FLORA EUGANEA”: UN’OPERA SCIENTIFICA FONDAMENTALE PER LA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITÀ DEI COLLI EUGANEI

Si è svolta ieri, presso il Museo dei Colli Euganei (MUCE) di Galzignano Terme, la presentazione ufficiale del volume “**Flora Euganea**”, un’opera di straordinario valore scientifico e divulgativo che rappresenta un punto di riferimento per lo studio e la tutela del patrimonio botanico dei Colli Euganei.

Il volume, curato da **Rizzieri Masin, Adriano Camuffo, Graziano Favaro, Leonardo Filesì, Cesare Lasen, Bruno Pellegrini, Silvio Scortegagna e Mariacristina Villani**, colma una lacuna storica nella letteratura scientifica recente, offrendo per la prima volta una trattazione completa e rigorosa delle **tracheofite e delle briofite** presenti nel comprensorio euganeo.

Particolarmente rilevante è la mappatura di **specie rare e di grande pregio**, tra cui il *lino delle fate minore* (*Achnatherum bromoides*), riemerso dopo secoli di presunta assenza, l'*aglio della Dalmazia* (*Allium guttatum subsp. dalmaticum*) e la *ruta padovana* (*Haplophyllum patavinum*), esclusive in Italia dei Colli Euganei, oltre a due entità endemiche: il *camedrio dei Colli Euganei* e il *ranuncolo alquanto gracile*.

Il volume è arricchito da approfondimenti sui **contesti ecologici, climatici e geologici**, che contribuiscono a restituire una visione integrata e aggiornata di uno dei territori a più alta biodiversità del Veneto.

Il Presidente del **Parco Regionale dei Colli Euganei**, Avv. **Alessandro Frizzarin**, autore della prefazione del volume, ha dichiarato: “*Flora Euganea rappresenta un traguardo fondamentale per la conoscenza e la valorizzazione del nostro patrimonio naturale. I Colli Euganei sono da sempre un laboratorio naturale straordinario, ma mai prima d’ora era stato possibile disporre di una trattazione così completa e accurata. Quest’opera è un omaggio al territorio, un invito alla sua tutela e un punto di partenza per nuove scoperte, in un momento storico che vede i Colli Euganei al centro di un percorso di responsabilità e visione condivisa*”.

La presentazione si inserisce nel più ampio cammino di valorizzazione scientifica e culturale del territorio euganeo e si lega idealmente al riconoscimento internazionale che ha rafforzato il ruolo dei Colli Euganei come laboratorio di equilibrio tra uomo e natura.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al **Gruppo G.I.R.O.S. Euganeo**, per il prezioso contributo scientifico e per l’impegno costante nella conoscenza e tutela della flora locale.

Si allega: fotografie evento

